

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 1 luglio 2022, n. 100

PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".

Rettifica dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura*";

RILEVATO che, tra i compiti del dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata sul BURP n. 70 del 23/06/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”.

CONSIDERATO che la sottomisura 2.1 contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della Focus Area (FA) 1.a “Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali” attraverso l'Ambito di consulenza “74 e 75 N – Innovazione”;

RILEVATO che nell'avviso pubblico, approvato con la DAG n. 91/2022 su citata, dall'analisi delle “tipologie di consulenza” ed in particolare relativamente agli ambiti “5 e 8 C –PSR” e “54 e 58 K – Clima”, risulta impropriamente inserita la locuzione afferente a “colture, pratiche e/o tecniche innovative”;

VERIFICATO che, a seguito di interlocuzioni con l'organismo Pagatore AGEA, il requisito di innovatività risulta già soddisfatto attraverso l'ambito N;

RITENUTO che relativamente agli ambiti C e K, su richiamati, tale requisito determinerebbe discrezionalità nella sua individuazione in fase di verifica da parte dell'Amministrazione oltreché risulterebbe gravoso per i richiedenti gli aiuti la dimostrazione dell'attuazione di tale principio;

RILEVATO, inoltre che, nell'avviso pubblico è previsto che i beneficiari debbano possedere la sede legale e almeno una sede operativa nel territorio regionale;

RITENUTO voler garantire una più ampia adesione dei soggetti richiedenti gli aiuti, di cui all'Avviso Pubblico in oggetto, che diversamente determinerebbe una forte restrizione nella individuazione degli stessi;

CONSIDERATO che nell'avviso pubblico, fra le CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIFERITE ALL'ORGANISMO DI CONSULENZA (ODC) riportate al paragrafo 9.2 è previsto, relativamente al consulente tecnico accreditato, il rispetto del requisito di separatezza delle attività di consulenza e controllo. Tale requisito prevede, fra gli altri, quello di “non aver presentato domande di sostegno per i destinatari della consulenza”;

RITENUTO che tale requisito risulta essere eccessivamente restrittivo rispetto a quanto stabilito dal D.M. del 03 febbraio 2016 e dalla Circolare Mipaaf prot. n. 2306 del 13/06/2016 in cui sono definiti “gli elementi di separatezza delle funzioni”;

RITENUTO che l'eliminazione del suddetto requisito, garantisce, comunque, il rispetto del principio di “separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza”;

Tutto ciò premesso, si ritiene di voler procedere, alla luce delle suddette motivazioni, alla rettifica dell'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” e precisamente:

- Il paragrafo 8 - SOGGETTI BENEFICIARI - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, risulta essere così modificato:

“I beneficiari sono i prestatori del servizio di consulenza, accreditati ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome, quali Organismi privati di Consulenza in agricoltura, ovvero accreditati dalle autorità competenti di altri stati membri, iscritti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

I beneficiari del presente Avviso devono avere sede legale nell’unione europea e almeno una sede operativa nella Regione Puglia”;

- La tabella del paragrafo 9.1 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVI AL PROGETTO -, dell'allegato A alla DAG n. 91 del 20/06/2022, relativamente all'ambito C - PSR, risulta essere così modificata:

AMBITO			TIPOLOGIA DEL DESTINATARIO
A	CONDIZIONALITÀ	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
B	GREENING	Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori
C	PSR	Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
D	ACQUA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE [Direttiva Quadro sulle acque.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
E	DIFESA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 [uso dei prodotti fitosanitari], in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE [Difesa integrata].	Agricoltori, Giovani Agricoltori
F	SICUREZZA	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
G	PRIMO INSEDIAMENTO	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.	Giovani Agricoltori
H	DIVERSIFICAZIONE	La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
I	RISCHIO	La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
J	FERTILIZZAZIONE	I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28 [pagamenti agro-climatico-ambientali], paragrafo 3 [requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari], e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori

K	CLIMA	Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità' e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
L	BENESSERE ANIMALE	Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.	Allevatori
M	SANITA' ZOOTECNICA	Profili sanitari delle pratiche zootecniche.	Allevatori
N	INNOVAZIONE	L'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di Precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
O	FORESTE	I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle direttive 92/43/cee e 2009/147/ce e dalla direttiva quadro sulle acque.	Silvicoltori, Gestori del territorio

- nel paragrafo - 9.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIFERITE ALL'ORGANISMO DI CONSULENZA (ODC) - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è eliminata, dal quarto punto, la seguente frase: "**non aver presentato domande di sostegno per i destinatari della consulenza**";
- l'Allegato 1 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **1 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 3 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **3 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 5 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **5 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato E alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **E bis** del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di rettificare l'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" e precisamente:
 - Il paragrafo 8 - SOGGETTI BENEFICIARI - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, risulta essere così modificato:

"I beneficiari sono i prestatori del servizio di consulenza, accreditati ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome, quali Organismi privati di Consulenza in agricoltura, ovvero accreditati dalle autorità competenti di altri stati membri, iscritti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022. I beneficiari del presente Avviso devono avere sede legale nell'unione europea e almeno una sede operativa nella Regione Puglia";
 - La tabella del paragrafo 9.1 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVI AL PROGETTO -, dell'allegato A alla DAG n. 91 del 20/06/2022, relativamente all'ambito C - PSR, risulta essere così modificata:

AMBITO			TIPOLOGIA DEL DESTINATARIO
A	CONDIZIONALITÀ	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
B	GREENING	Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori
C	PSR	Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
D	ACQUA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE [Direttiva Quadro sulle acque.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
E	DIFESA	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 [uso dei prodotti fitosanitari], in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE [Difesa integrata].	Agricoltori, Giovani Agricoltori
F	SICUREZZA	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
G	PRIMO INSEDIAMENTO	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.	Giovani Agricoltori
H	DIVERSIFICAZIONE	La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori

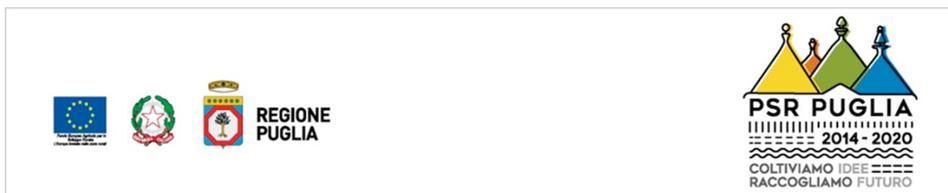
I	RISCHIO	La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
J	FERTILIZZAZIONE	I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28 [pagamenti agro-climatico-ambientali], paragrafo 3 [requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari], e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori
K	CLIMA	Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori, PMI nelle zone rurali
L	BENESSERE ANIMALE	Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.	Allevatori
M	SANITA' ZOOTECNICA	Profili sanitari delle pratiche zootecniche.	Allevatori
N	INNOVAZIONE	L'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di Precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.	Agricoltori, Giovani Agricoltori, Allevatori
O	FORESTE	I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle direttive 92/43/cee e 2009/147/ce e dalla direttiva quadro sulle acque.	Silvicoltori, Gestori del territorio

- nel paragrafo - 9.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIFERITE ALL'ORGANISMO DI CONSULENZA (ODC) - dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è eliminata, dal quarto punto, la seguente frase: ***“non aver presentato domande di sostegno per i destinatari della consulenza”***;
- l'Allegato 1 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **1 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 3 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **3 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato 5 alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **5 bis** del presente provvedimento;
- l'Allegato E alla DAG n. 91 del 20/06/2022, è sostituito con l'Allegato **E bis** del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso in copia ad AGEA, affinché doti il sistema informativo di opportuna modulistica, in modo da consentire il ricevimento delle istanze;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito <https://www.regione.puglia.it>;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato 1 bis, composto da 5 pagine, dall'Allegato 3 bis composto da n. 2 facciate, dall'Allegato 5 bis composto da n. 3 facciate, dall'Allegato E bis composto da n. 21 facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022
Prof. Gianluca Nardone



Allegato 1bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022
 Contratto di consulenza
 Il presente allegato è composto da n. 5 fogli

La Responsabile di Raccordo
 delle Misure 1, 2 e 16
 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

L'Autorità di Gestione
 del PSR PUGLIA 2014/2022
 Prof. Gianluca Nardone

AGRI_OdC

Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

Allegato 1bis: Contratto di consulenza

**CONTRATTO DI CONSULENZA
 TRA**

Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **Titolare/legale rappresentante** dell'Organismo di Consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	



CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

E

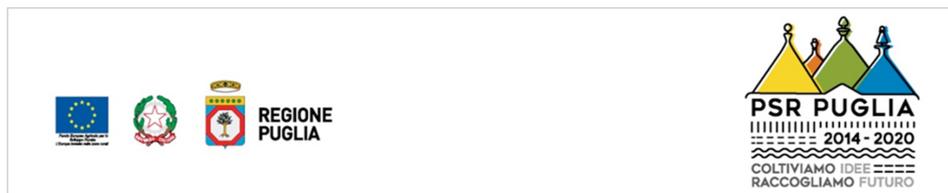
Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	

in qualità di **Titolare/legale rappresentante** della ditta destinataria del servizio di consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

premessi

- che il suddetto Organismo di Consulenza
 - risulta accreditato ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome quale Organismo privato di Consulenza in agricoltura, ovvero è stato accreditato dalle autorità competenti di altri stati membri, **alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022.**



- risulta iscritto nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, **alla data della pubblicazione della DAG. N 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022.**
- intende candidarsi quale soggetto erogatore di servizi di consulenza finanziabili a valere sulla misura 2, sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014 –2022 e che presenterà apposita domanda di sostegno alla Regione Puglia, ai sensi dell'avviso pubblico adottato,
- che, contestualmente alla suddetta richiesta, l'OdC proporrà il Piano di consulenza che intende realizzare,

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Tipologia di consulenza oggetto del contratto

Il presente contratto definisce le modalità di erogazione dei servizi di consulenza tra l'Organismo di Consulenza (OdC) e l'azienda destinataria dei servizi stessi, individuando i reciproci compiti e responsabilità.

Le tipologie di servizi di consulenza prestate all'azienda destinataria sono le seguenti:

Ambito	Tipologia di consulenza	Tipo	Ambito di applicazione	Codice univoco della tipologia di consulenza
		Base		
		Specialistica		
CODICE UNIVOCO DEL PROGETTO				

La CONSULENZA DI BASE, che fornisce soluzioni a problematiche legate a tecniche e adempimenti dei quali l'imprenditore è competente, ma necessita di consigli, migliorie, aggiustamenti, prevede le seguenti attività:

1. confronto diretto presso l'ufficio del tecnico o presso l'azienda per l'individuazione delle criticità aziendali (visita iniziale);
2. raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o mediante confronto con soggetti diversi;
3. progettazione, gestione e coordinamento;
4. confronto diretto presso l'azienda nella quale vengono illustrate le soluzioni individuate (visita finale).

La CONSULENZA SPECIALISTICA, che fornisce soluzioni a problematiche che necessitano l'utilizzo di una tecnica, strumento o modalità di gestione innovativo, anche nell'ambito di un processo produttivo consueto, prevede le seguenti attività:

1. confronto diretto presso l'ufficio del tecnico o presso l'azienda per l'individuazione delle criticità aziendali (visita iniziale);
2. raccolta informazioni mediante strumenti multimediali o mediante confronto con soggetti diversi;
3. progettazione, gestione e coordinamento;
4. esecuzione prova pratica presso azienda dell'utente o altra azienda per verifica delle



modalità di applicazione della soluzione innovativa individuata, in forma singola o collettiva (visita intermedia);

5. confronto diretto presso l'azienda nella quale vengono illustrate le soluzioni individuate (visita finale).

Articolo 2

Referente del progetto di consulenza

Il servizio di consulenza oggetto del presente contratto sarà erogato dal consulente:

Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
E-mail	
PEC	

che garantirà la corretta realizzazione delle attività di consulenza.

Articolo 3

Tempi e modalità di esecuzione della prestazione

La validità del presente contratto decorre dalla data di stipula fino al completamento delle attività, nel rispetto della durata minima prevista dal progetto, intesa come numero di visite, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e controlli da parte dell'Autorità di Gestione o di altro Organismo di controllo.

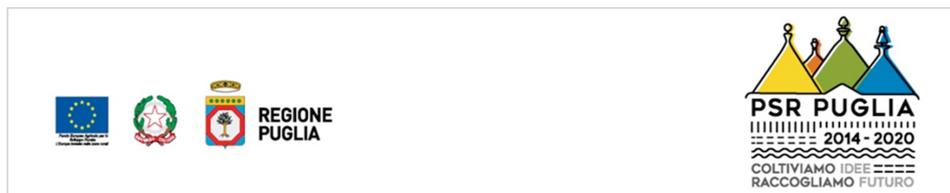
La consulenza di base prevede obbligatoriamente almeno 2 (due) incontri tra il consulente e l'operatore (visita iniziale e visita finale), la consulenza specialistica prevede, invece, obbligatoriamente almeno 3 (tre) incontri tra il consulente e l'operatore (visita iniziale, visita intermedia e visita finale).

In ogni caso le attività devono essere realizzate nel rispetto della tempistica indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Il presente contratto decadrà nel caso in cui il Progetto di consulenza non sia oggetto di alcun provvedimento di concessione del contributo.

Articolo 4

Corrispettivo



Il destinatario del servizio di consulenza non dovrà versare all'OdC erogatore del servizio, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, nessun compenso né alcun rimborso.

Articolo 5

Impegni dell'Organismo di Consulenza

- L'OdC si impegna ad implementare le azioni previste dal Progetto di consulenza, nel rispetto delle disposizioni del presente Contratto, della regolamentazione europea, nazionale e regionale;
- L'OdC erogatore del servizio di consulenza si impegna a realizzare tutte le attività nel pieno rispetto del principio di separazione delle attività di consulenza e controllo, ai sensi del par. 9.2 dell'Avviso Pubblico;
- L'OdC si impegna ad erogare le prestazioni di consulenza sopraelencate, al fine di migliorare la gestione tecnico-economica dell'impresa del soggetto destinatario mediante: visite aziendali, consulenze in sede, riunioni, contatti e si impegna a rilasciare copia del materiale sottoscritto e dei documenti prodotti al destinatario aderente al progetto di consulenza;
- L'OdC si impegna al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e la gestione del Progetto secondo quanto sarà previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti.

Articolo 6

Dichiarazione e impegni del destinatario del servizio di consulenza

Il destinatario del servizio di consulenza, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non aver aderito ad altri progetti di consulenza finanziabili a valere sulla sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Il destinatario si impegna a mettere a disposizione del tecnico dell'OdC tutte le informazioni necessarie per definire compiutamente ogni aspetto della gestione del rapporto e consentire l'erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale nei tempi e con le modalità previste.

Articolo 7

Possibilità Di Recesso Del Destinatario Del Servizio Di Consulenza

I destinatari del servizio di consulenza potranno recedere dal presente contratto per gravi e giustificati motivi, formalizzando per iscritto tale decisione all'OdC. Il rappresentante legale dell'OdC comunica tempestivamente il recesso unilaterale all'AdG del PSR, secondo le modalità da essa previste.

Articolo 8

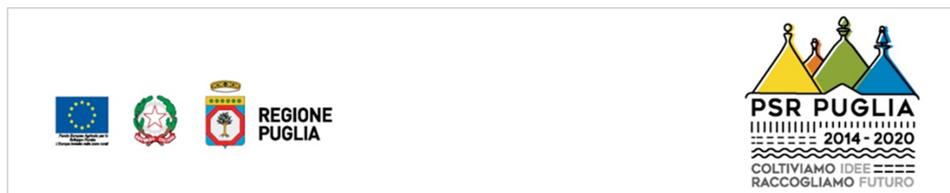
Controversie

Il presente contratto produrrà effetti solo dopo l'ammissione a finanziamento, da parte della Regione Puglia, del Progetto di consulenza presentato ai sensi della Misura 2 – Sottomisura 2.1 del PSR 2014- 2022.

Il foro competente, in caso di controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Contratto, è il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

Il destinatario del servizio
(Titolare/legale rappresentante)

L'Organismo di Consulenza
(Titolare/legale rappresentante)



Allegato 3 bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022
Dichiarazione sostitutiva a cura del consulente tecnico
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

*La Responsabile di Raccordo
 delle Misure 1, 2 e 16
 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro*

*L'Autorità di Gestione
 del PSR PUGLIA 2014/2022
 Prof. Gianluca Nardone*

AGRI_OdC
Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

Allegato 3 bis: Dichiarazione sostitutiva a cura del consulente tecnico

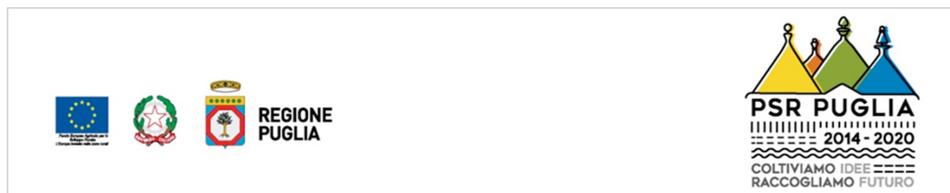
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **consulente tecnico** dell'Organismo di Consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	



CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

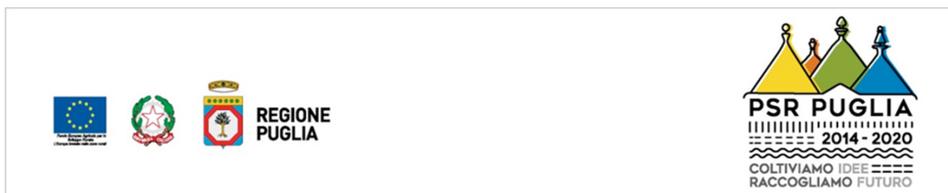
consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

- di operare esclusivamente negli ambiti di consulenza per i quali è stato ottenuto il riconoscimento;
- di rispettare il principio di separatezza delle attività di consulenza e controllo e nello specifico:
 - non svolgere alcuna funzione di controllo (amministrativo, in loco ed ex post) sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni;
 - non aver gestito fascicoli delle aziende destinatarie della consulenza;
 - non svolgere alcuna funzione di controllo sui sistemi di certificazione di qualità come, ad esempio, il biologico o le produzioni disciplinate da DOP o da disciplinari di produzione integrata ove finalizzata al riconoscimento di contributi pubblici, nonché di controllo e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro. Per tale incompatibilità si intende l'attività di controllo comunque resa dal consulente nei confronti del destinatario (**denominazione destinatario_cuaa**) verso cui si ha l'intenzione di svolgere l'attività di consulenza;
 - non risultare titolare/contitolare o avere rappresentanza legale relativamente al destinatario (**denominazione_cuaa**) della consulenza;
 - non avere rapporto di lavoro in corso alle dipendenze del destinatario (**denominazione_cuaa**) della consulenza.

Il consulente tecnico
(Nome e Cognome)

Dichiarazione sottoscritta con firma digitale



Allegato 5 bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
sottoscritta dal titolare e/o Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza
Il presente allegato è composto da n. 3 fogli

*La Responsabile di Raccordo
delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro*

*L'Autorità di Gestione
del PSR PUGLIA 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone*

AGRI_OdC
Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

Allegato 5 bis: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare e/o Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **Titolare/legale rappresentante** dell'Organismo di Consulenza

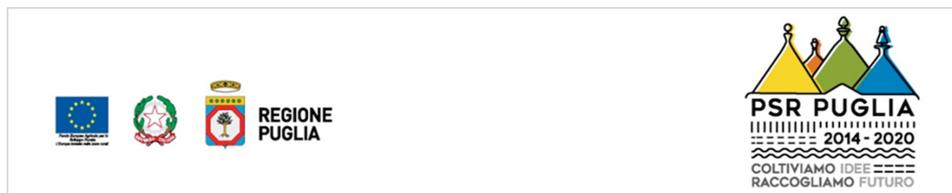
Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	

	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
Sede operativa	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

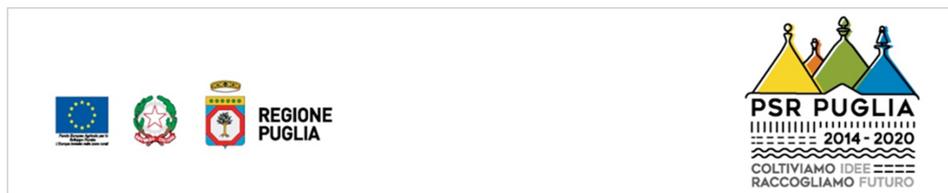
- di rientrare nella categoria dei soggetti beneficiari di cui al par. 8 – SOGGETTI BENEFICIARI dell’avviso pubblico;
- di operare esclusivamente negli ambiti di consulenza per i quali è stato ottenuto il riconoscimento;
- di non aver percepito, per le attività inserite nel Piano di Consulenza, altri finanziamenti europei, nazionali e regionali;
- di essere in regola nei confronti dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali o, in caso di assenza di dipendenti, di possedere una posizione INAIL;
- di rispettare il principio di separazione delle attività di consulenza e controllo, nello specifico:
 - non essere titolari/contitolari, soci, legali rappresentanti o membro del CDA o avere rappresentanza legale relativamente ai destinatari beneficiari della consulenza;
- di avvalersi esclusivamente dei consulenti tecnici accreditati presenti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole;
- di non avere situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia qualora il contributo richiesto risulti uguale o superiore alle soglie previste dalla normativa vigente;
- non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti sulla base di provvedimenti adottati per cause imputabili al beneficiario nell’ambito del PSR 2014-2022 e/o PSR 2007-2013;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena



accessoria, l'incapacità di contrarre con la PA.

L'Organismo di Consulenza
(Titolare/legale rappresentante)

Dichiarazione sottoscritta con firma digitale



Allegato E bis alla DAG n. 100 del 01/07/2022- Ambito e tipologia di consulenza
Il presente allegato è composto da n. 21 fogli

La Responsabile di Raccordo
delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

L'Autorità di Gestione
del PSR PUGLIA 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone

AGRI_OdC

Sistema informatizzato Servizi di Consulenza aziendale Puglia

PSR PUGLIA 2014-2022

Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

Allegato E bis: Ambito e tipologia di consulenza

Tabella 1: Relazione Ambito – Tipologia di consulenza – Tipologia destinatario

Id	Ambito	Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario	
1	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	Agricoltore
1	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	Giovane agricoltore
2	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità negli allevamenti.	Allevatore
4	B	Greening	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.	Agricoltore
4	B	Greening	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.	Giovane agricoltore
5	C	PSR	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una nuova coltura nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale.	Agricoltore
5	C	PSR	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una nuova coltura nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale.	Giovane agricoltore
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Agricoltore
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Allevatore

REGIONE
PUGLIA

Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Giovane agricoltore
7	C	PSR	Consulenza alle aziende zootecniche per l'adozione di sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale.	Allevatore
8	C	PSR	Consulenza per il miglioramento delle prestazioni economiche di aziende zootecniche attraverso la gestione alimentare degli animali: analisi degli alimenti di origine aziendale, introduzione di tecniche colturali e formulazione della razione alimentare.	Allevatore
9	C	PSR	Consulenza analitica della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali, dei punti di forza e punti di debolezza e, quindi, delle possibili strategie di sviluppo per l'azienda zootecnica.	Allevatore
10	C	PSR	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata de clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.).	Agricoltore
10	C	PSR	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata de clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.).	Giovane agricoltore
11	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.	Agricoltore
11	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.	Giovane agricoltore
12	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto orticolo.	Agricoltore
12	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto orticolo.	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
13	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico.	Agricoltore
13	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico.	Giovane agricoltore
14	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo.	Agricoltore
14	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo.	Giovane agricoltore
15	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo.	Agricoltore
15	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo.	Giovane agricoltore
16	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo.	Agricoltore
16	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo.	Giovane agricoltore
17	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo.	Agricoltore
17	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo.	Giovane agricoltore
18	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto viticolo.	Agricoltore
18	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto viticolo.	Giovane agricoltore
19	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto carne (bovino, ovicaprino e suino).	Allevatore
20	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto lattiero-caseario.	Allevatore
21	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto avicolo.	Allevatore
22	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto zootecnico degli allevamenti minori (apicoli, elicicoli, equini, ecc.).	Allevatore
23	C	PSR	Consulenza tecnica per migliorare la produttività delle PMI.	PMI zona rurale
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Agricoltore
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Allevatore
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Giovane agricoltore
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Agricoltore
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Allevatore
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
26	C	PSR	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.	Agricoltore
26	C	PSR	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.	Giovane agricoltore
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Agricoltore
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Allevatore
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Giovane agricoltore
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Agricoltore
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Allevatore
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Giovane agricoltore
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Agricoltore
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Allevatore
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Giovane agricoltore
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Allevatore
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Giovane agricoltore
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Agricoltore
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Allevatore
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Giovane agricoltore
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Agricoltore
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Allevatore
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
			(introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	
33	D	Acqua	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione.	Agricoltore
33	D	Acqua	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione.	Giovane agricoltore
34	E	Difesa	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	Agricoltore
34	E	Difesa	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	Giovane agricoltore
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Agricoltore
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Allevatore
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione	Giovane agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
			dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	
36	G	Primo insediamento	Consulenza di supporto alla stesura del piano di sviluppo aziendale e informazioni dettagliate sulla gestione aziendale dal punto di vista normativo, fiscale ed economico.	Giovane agricoltore
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Agricoltore
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Allevatore
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Giovane agricoltore
38	H	Diversificazione	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni/lavorazioni (paglia, stocchi di mais, potature, gusci nocchie, ecc.).	Agricoltore
38	H	Diversificazione	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni/lavorazioni (paglia, stocchi di mais, potature, gusci nocchie, ecc.).	Giovane agricoltore
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Agricoltore
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico	Allevatore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
			dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Giovane agricoltore
40	H	Diversificazione	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico agronomica all'introduzione e la gestione di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.	Agricoltore
40	H	Diversificazione	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico agronomica all'introduzione e la gestione di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.	Giovane agricoltore
41	H	Diversificazione	Consulenza alle aziende zootecniche per l'introduzione e la gestione di una nuova razza nuova per il territorio dove è ubicata l'azienda.	Allevatore
42	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.) , alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Agricoltore
42	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.) , alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Giovane agricoltore
43	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Agricoltore
43	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Giovane agricoltore
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Allevatore
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Giovane agricoltore
45	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.	Agricoltore
45	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.	Giovane agricoltore
46	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa zootecnica e conseguente applicazione.	Allevatore
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Agricoltore
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Allevatore
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Giovane agricoltore
48	I	Rischio	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria.	Agricoltore
48	I	Rischio	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria.	Giovane agricoltore
49	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di fertilizzazione.	Agricoltore
49	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di fertilizzazione.	Giovane agricoltore
50	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata o con metodo dell'agricoltura biologica.	Agricoltore

REGIONE
PUGLIA

Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
50	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata o con metodo dell'agricoltura biologica.	Giovane agricoltore
51	K	Clima	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico economica.	Agricoltore
51	K	Clima	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico economica.	Giovane agricoltore
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Agricoltore
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Allevatore
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Giovane agricoltore
53	K	Clima	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità.	Agricoltore
53	K	Clima	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità.	Giovane agricoltore
54	K	Clima	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.	Agricoltore
54	K	Clima	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.	Giovane agricoltore
55	K	Clima	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Agricoltore
55	K	Clima	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Giovane agricoltore
56	K	Clima	Consulenza al fine di predisporre un piano di gestione aziendale dei reflui zootecnici valutandone l'impatto della produzione di ammoniacale.	Allevatore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
58	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.	Agricoltore
58	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.	Giovane agricoltore
70	K	Clima	Consulenza tecnica alle PMI al fine di migliorare la resilienza e le prestazioni ambientali.	PMI zona rurale
71	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.).	Agricoltore
71	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.).	Giovane agricoltore
72	L	Benessere animale	Analisi della situazione igienico sanitaria dell'allevamento (presenza di patologie latenti o evidenti e cura igienica degli animali allevati), delle tecniche e tecnologie utilizzate (stabulazione libera o fissa, pascolamento o meno, mungitura manuale o meccanica, tecniche di riproduzione, selezione, ecc.) e della qualità, quantità e caratteristiche dell'alimentazione (quanto alimento viene somministrato, con quale frequenza, in che forma ed in che modo) il tutto finalizzato al conseguimento di un sufficiente livello di benessere degli animali.	Allevatore
73	M	Sanità zootecnica	Consulenza sull'applicazione delle norme vigenti considerate di rilevanza strategica ai fini della salute degli animali in allevamento con la messa a punto di azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione di alcune malattie trasmissibili all'uomo con gli alimenti di origine zootecnica.	Allevatore
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, mecatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Agricoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Allevatore
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Giovane agricoltore
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Agricoltore
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Allevatore
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Giovane agricoltore
76	O	Foreste	Consulenza in materia di obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque	Gestore del territorio
76	O	Foreste	Consulenza in materia di obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque.	Silvicoltore



REGIONE
PUGLIA



Id	Ambito		Tipologia di consulenza	Tipologia destinatario
77	O	Foreste	Questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici.	Gestore del territorio
77	O	Foreste	Questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici.	Silvicoltore
78	O	Foreste	Questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali.	Silvicoltore
79	O	Foreste	Questioni inerenti le tecnologie silvicolture e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.	Silvicoltore

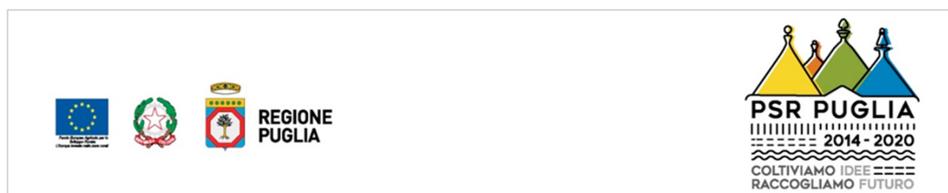


Tabella 2: Relazione ambito – Tipologia di consulenza – Filiera

ID	Ambito		Tipologia di consulenza	Filiera
1	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare sul tema della condizionalità nelle colture vegetali.	Vegetale
2	A	Condizionalità	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità negli allevamenti.	Zootecnica
4	B	Greening	Consulenza sulle pratiche agricole equivalenti di cui allegato IX del Reg. 1307/13.	Vegetale
5	C	PSR	Consulenza alle aziende agricole per valutare la possibilità di introdurre una nuova coltura nell'ambito dell'ordinamento produttivo aziendale	Vegetale
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Vegetale
6	C	PSR	Consulenza per l'elaborazione di un business plan aziendale finalizzato all'ottenimento di un credito presso Istituto bancario e con la predisposizione della documentazione amministrativa.	Zootecnica
7	C	PSR	Consulenza alle aziende zootecniche per l'adozione di sistemi facoltativi di certificazione del benessere animale.	Zootecnica
8	C	PSR	Consulenza per il miglioramento delle prestazioni economiche di aziende zootecniche attraverso la gestione alimentare degli animali: analisi degli alimenti di origine aziendale, introduzione di tecniche colturali e formulazione della razione alimentare.	Zootecnica
9	C	PSR	Consulenza analitica della struttura produttiva aziendale in termini di reddito, organizzazione del lavoro, produttività, disponibilità di alimenti di origine aziendale; individuazione degli obiettivi imprenditoriali, dei punti di forza e punti di debolezza e, quindi, delle possibili strategie di sviluppo per l'azienda zootecnica.	Zootecnica
10	C	PSR	Consulenza specifica per l'introduzione di moderne tecniche di coltivazione riferite ad una specifica coltura (gestione automatizzata de clima e della nutrizione nelle serre, colture idroponiche, fertirrigazione, coltivazione su baule, ecc.).	Vegetale
11	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo: introduzione di grani antichi e di sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica.	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



12	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto orticolo.	Vegetale
13	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto florovivaistico.	Vegetale
14	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto olivicolo.	Vegetale
15	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto cerealicolo.	Vegetale
16	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto agrumicolo.	Vegetale
17	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto frutticolo.	Vegetale
18	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto viticolo.	Vegetale
19	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto carne (bovino, ovicaprino e suino).	Zootecnica
20	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto lattiero-caseario.	Zootecnica
21	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto avicolo.	Zootecnica
22	C	PSR	Consulenza tecnica sul comparto zootecnico degli allevamenti minori (apicoli, elicicoli, equini, ecc.).	Zootecnica
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Vegetale
24	C	PSR	Consulenza alle imprese per la costituzione di forme associative e di cooperazione.	Zootecnica
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Vegetale
25	C	PSR	Consulenza per l'introduzione di sistemi di qualità certificata e verifica dell'osservanza delle prescrizioni normative in determinati comparti.	Zootecnica
26	C	PSR	Consulenza per il miglioramento della competitività di un'impresa agricola attraverso l'elaborazione di un piano di commercializzazione e di marketing, di ottimizzazione del lavoro e dei fattori di produzione aziendali, di forme associative e di contratti di filiera.	Vegetale
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Vegetale
27	C	PSR	Consulenza sulla trasformazione dei prodotti agricoli (vegetali e/o animali) con la redazione del piano di autocontrollo e del manuale HACCP per l'azienda agricola.	Zootecnica
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Vegetale
28	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche per lo studio e la redazione di un piano di marketing per aziende certificate con metodo biologico.	Zootecnica
29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



29	C	PSR	Consulenza alle imprese agricole/zootecniche attraverso un'analisi di mercato per la verifica delle condizioni per lo sviluppo di filiere corte.	Zootecnica
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Vegetale
30	C	PSR	Consulenza per la partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, CONSORZI DI TUTELA, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari.	Zootecnica
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Vegetale
31	C	PSR	Consulenza per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali nell'ambito della filiera alimentare dalla produzione fino allo scaffale.	Zootecnica
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Vegetale
32	D	Acqua	Consulenza ai sensi della normativa vigente, sulla gestione delle risorse idriche, della tutela delle acque dall'inquinamento, dell'utilizzazione di effluenti e di acque reflue (frantoi, ecc.), sull'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile (CGO Direttiva nitrati) e BCAA (introduzione fasce tampone lungo i canali; rispetto delle procedure per l'autorizzazione all'utilizzo delle acque a fini irrigui; protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento).	Zootecnica
33	D	Acqua	Consulenza per la redazione di piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica del suolo attraverso la corretta interpretazione dell'analisi del terreno e dell'analisi dell'acqua impiegata per l'irrigazione.	Vegetale
34	E	Difesa	Consulenza alle imprese agricole per l'applicazione della normativa sul corretto uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ai sensi della direttiva 209/128/CE.	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Vegetale
35	F	Sicurezza	Consulenza di supporto alla gestione aziendale per la redazione di protocolli di valutazione dei rischi in azienda ed impostazione degli adempimenti obbligatori attraverso un'analisi dei processi produttivi dell'azienda agricola, l'individuazione dei rischi connessi alle attività lavorative per la sicurezza dei lavoratori e delle misure di contenimento del rischio.	Zootecnica
36	G	Primo insediamento	Consulenza di supporto alla stesura del piano di sviluppo aziendale e informazioni dettagliate sulla gestione aziendale dal punto di vista normativo, fiscale ed economico.	Vegetale
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Vegetale
37	H	Diversificazione	Consulenza per la conversione aziendale all'agricoltura biologica valutandone l'opportunità rispetto alla situazione aziendale per: contesto familiare, del lavoro, dell'analisi economica, dell'analisi del mercato dei prodotti aziendali e la relativa assistenza nell'ambito della normativa vigente.	Zootecnica
38	H	Diversificazione	Consulenza (Studio di fattibilità) per la produzione di calore ed energia elettrica tramite l'utilizzo di residui delle coltivazioni/lavorazioni (paglia, stocchi di mais, patate, gusci nocchie, ecc.).	Vegetale
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Vegetale
39	H	Diversificazione	Consulenza al fine di predisporre un piano di interventi finalizzati al risparmio energetico dell'azienda agricola attraverso l'analisi dei consumi per singolo processo produttivo.	Zootecnica
40	H	Diversificazione	Consulenza alle imprese agricole per la verifica tecnico agronomica all'introduzione e la gestione	Vegetale

 				
			di una coltura alternativa (di nuova introduzione) a quelle tradizionali.	
41	H	Diversificazione	Consulenza alle aziende zootecniche per l'introduzione e la gestione di una nuova razza nuova per il territorio dove è ubicata l'azienda.	Zootecnica
42	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività agrituristica attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale (n.posti letto, ristorazione, ecc.), alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Vegetale
43	H	Diversificazione	Consulenza per la opportunità di introdurre nell'azienda agricola l'attività di fattoria didattica o fattoria sociale attraverso le valutazioni in ordine al reperimento della manodopera locale e della struttura aziendale, alla normativa attuale e alla normativa fiscale.	Vegetale
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Vegetale
44	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa e conseguente applicazione.	Zootecnica
45	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione delle attività connesse alle aziende agricole operanti nelle aree rurali (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale) e conseguente applicazione.	Vegetale
46	H	Diversificazione	Consulenza per la possibile applicazione di tecnologie informatiche e digitali nella gestione dell'impresa zootecnica e conseguente applicazione.	Zootecnica
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Vegetale
47	I	Rischio	Consulenza finalizzata all'adozione di misure di prevenzione di eventuali danni arrecati da calamità naturali, rischi incendio, fauna selvatica, dissesto idrogeologico.	Zootecnica
48	I	Rischio	Consulenza sulle modalità di lotta e prevenzione delle fitopatie a lotta obbligatoria.	Vegetale
49	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di fertilizzazione.	Vegetale
50	J	Fertilizzazione	Consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata	Vegetale



REGIONE
PUGLIA



			o con metodo dell'agricoltura biologica.	
51	K	Clima	Consulenza per l'introduzione, in un determinato areale, di una coltura meglio rispondente ai cambiamenti climatici previo studio di fattibilità tecnico economica.	Vegetale
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Vegetale
52	K	Clima	Consulenza per l'individuazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale ed animale e conseguente gestione.	Zootecnica
53	K	Clima	Consulenza per la formulazione di un piano d'azione aziendale per l'inserimento di pratiche ecocompatibili e di sviluppo della biodiversità.	Vegetale
54	K	Clima	Consulenza per l'introduzione nell'azienda agricola di gestione delle risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, di gestione degli invasi idrici aziendali.	Vegetale
55	K	Clima	Consulenza per l'introduzione di tecniche agronomiche (avvicendamenti, impiego di concimi a lento rilascio, ecc.) al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Vegetale
56	K	Clima	Consulenza al fine di predisporre un piano di gestione aziendale dei reflui zootecnici valutandone l'impatto della produzione di ammoniacale.	Zootecnica
58	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche di gestione del suolo (no tillage, minimum tillage, e agricoltura di precisione) finalizzate al sequestro di carbonio.	Vegetale
71	K	Clima	Consulenza per l'adozione di pratiche agronomiche finalizzate al sequestro del carbonio (mantenimento dei residui vegetali in campo, pacciamatura con residui di paglia, ecc.).	Vegetale
72	L	Benessere animale	Analisi della situazione igienico sanitaria dell'allevamento (presenza di patologie latenti o evidenti e cura igienica degli animali allevati), delle tecniche e tecnologie utilizzate (stabilizzazione libera o fissa, pascolamento o meno, mungitura manuale o meccanica, tecniche di riproduzione, selezione, ecc.) e della qualità, quantità e caratteristiche dell'alimentazione (quanto alimento viene somministrato, con quale frequenza, in che forma ed in che modo) il tutto finalizzato al conseguimento di un sufficiente livello di benessere degli animali.	Zootecnica

 				
73	M	Sanità zootecnica	Consulenza sull'applicazione delle norme vigenti considerate di rilevanza strategica ai fini della salute degli animali in allevamento con la messa a punto di azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione di alcune malattie trasmissibili all'uomo con gli alimenti di origine zootecnica.	Zootecnica
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Vegetale
74	N	Innovazione	Consulenza finalizzata all'introduzione, nell'azienda agricola/zootecnica/forestale di una tecnologia in grado di raccogliere informazioni, analizzarle opportunamente, prendere delle decisioni conseguenti e attuarle efficacemente per mezzo di strumenti in grado di avvantaggiarsi dell'integrazione di molte discipline (agronomiche, meteorologiche, informatiche, meccatroniche solo per citarne alcune) "Agricoltura di precisione".	Zootecnica
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Vegetale
75	N	Innovazione	Consulenza finalizzata al trasferimento della conoscenza da parte della ricerca in campo utilizzando le innovazioni presenti nella "rete P.E.I." e risultante dai progetti presentati ai sensi delle sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR PUGLIA 2014/22.	Zootecnica
76	O	Foreste	Consulenza in materia di obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque.	Forestale
77	O	Foreste	Questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici.	Forestale

				
78	O	Foreste	Questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali.	Forestale
79	O	Foreste	Questioni inerenti le tecnologie silvicolture e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.	Forestale